

## Studente aggredito e picchiato dal branco: denunciati due minorenni

giovedì 12 novembre 2009



Montella - Aggredito e picchiato dal suo rivale in amore e dai 'compagni' di branco: episodio di **bullismo** questa mattina a Montella sfociato nella **denuncia di due minorenni**. Una vicenda in cui facebook, il social network del momento, ha giocato la sua parte.

**Il fatto** - Nel corso della mattinata, nei pressi del liceo scientifico D'Aquino, è stata segnalata - con una telefonata giunta alla Centrale Operativa dei Carabinieri - l'aggressione di uno studente da parte di alcuni coetanei. I militari accorsi sul posto hanno trovato il giovane, minorenne, sanguinante al volto ed ancora a terra dopo l'aggressione.

I militari hanno raccolto informazioni ed una dettagliata descrizione degli aggressori, che frequentano il vicino Istituto Professionale.

Lanciato l'allarme, hanno fatto scattare una serie di controlli e perquisizioni per individuare i bulli ed i loro complici. L'attività posta in essere, ha permesso alla fine di individuare gli aggressori che, portati negli Uffici della Compagnia di Piazzale Pastrengo, hanno ammesso le proprie responsabilità.

**Il movente** - Uno dei due giovani bulli, lasciato dalla sua fidanzatina che aveva conosciuto un altro ragazzo su facebook, aveva pensato di farsi giustizia da solo, picchiando il suo rivale in amore.

Aveva, dunque, organizzato un vero e proprio agguato: insieme al suo gruppo di amici, aveva aspettato il rivale davanti alla scuola dove lo ha aggredito colpendolo con **calci e pugni al viso e procurandogli lesioni ad un occhio**.

I Carabinieri, che con il loro arrivo avevano di fatto interrotto l'aggressione provocando il fuggi fuggi generale degli studenti, a seguito di una meticolosa ricostruzione della dinamica dell'aggressione, hanno denunciato i due componenti del branco in stato di libertà per le gravi lesioni personali procurate.

I Carabinieri stanno procedendo ad ulteriori accertamenti per individuare gli altri complici e componenti del branco.

Le attività di indagine ora continuano in collaborazione con i Magistrati della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli.

diventa amico di IRPINIANEWS



facebook